

Progetto “Guardia di Finanza Training Initiative on specific methodologies for investigating money laundering, terrorist financing and other financial crimes committed using virtual assets, for Caribbean Small Island Developing States (SIDS)”

Il progetto è una iniziativa di formazione della Guardia di Finanza, incentrata su metodologie specifiche per le indagini relative al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo e ad altri reati finanziari commessi mediante l'uso di beni virtuali, destinata ai Piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS) dei Caraibi.

La realizzazione di tale progetto è frutto di una collaborazione della Guardia di Finanza con l'UNOCT/UNCCT ed è finalizzato al consolidamento della pace e della sicurezza in **14 Piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS) dei Caraibi**: Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Dominica, Grenada, Guyana, Haiti, Giamaica, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago.

Le attività formative saranno rivolte a **28 funzionari (due per Paese coinvolto)** provenienti dalle Unità di informazione finanziaria, dalle Forze dell'Ordine (comprese le Unità doganali e marittime), dalle Autorità di vigilanza e dalle Procure impegnati nella lotta al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo e ad altri reati finanziari commessi mediante l'uso di beni virtuali.

L'obiettivo del progetto è quello di **potenziare le capacità dei Paesi partecipanti nel contrasto alla corruzione, alla criminalità organizzata, al terrorismo e ai traffici illeciti**. Attraverso lo sviluppo di competenze pratiche, il percorso formativo accresce le capacità nazionali di prevenire e reprimere il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, contrastando sia i canali tradizionali - come il contrabbando di contanti e il riciclaggio basato sul commercio (TBML) - sia l'uso illecito di beni virtuali. I partecipanti otterranno così strumenti avanzati per l'analisi dell'intelligence finanziaria, la conduzione di indagini parallele e il tempestivo tracciamento, recupero e confisca degli asset illeciti, ottimizzando la cooperazione transfrontaliera, in linea con gli standard internazionali del GAFI/FATF.